IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la seguente proposta di deliberazione, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del servizio interessato:

PROPOSTA

Premesso che**:**

Il Comune di Dipignano, nell'ambito dei principi e indirizzi fissati dalle Leggi e dal proprio Statuto, promuove la tutela nel proprio territorio degli animali, quale elemento fondamentale e indispensabile dell'ambiente, in conformità ai principi etici e morali della comunità nonché ai principi normativi vigenti e considera che l'affermazione di un equilibrato rapporto rispettoso dei reciproci diritti tra cittadini ed animali costituisca un obiettivo di civiltà da perseguire.

Che il Comune di Dipignano, secondo quanto previsto dalla Legge 281/1991 e della Legge Regionale 41/1990 ed alla L.R.4/2000, ha ritenuto opportuno dotarsi, analogamente ad altri Comuni italiani, di un regolamento volto a disciplinare in modo specifico e mirato alla tutela degli animali d'affezione e garantirne il benessere. Di dotarsi nello specifico di uno strumento normativo che enunci principi generali sui diritti degli animali e la convivenza in un contesto territoriale composito ed una serie di definizioni e divieti generali finalizzati ad una corretta gestione degli animali da parte dei proprietari/detentori che ne tuteli il benessere nelle diverse specie in situazioni concrete e facilmente verificabili, prevedono disposizioni specifiche per cani, gatti,volatili ed acquatici, animali di affezione più diffusi nell'ambito del territorio comunale.

Che il Comune, inoltre, riconosce agli animali il diritto ad un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche ed etologiche e a tal scopo promuove e sostiene iniziative e interventi rivolti al benessere degli animali, nonché alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

Visto l'art. 3 del DPR 31 marzo 1979 ("perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Ente Nazionale Protezione Animali, che continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato") che recita "è attribuita ai comuni, singoli o associati, ed alle comunità montane, ai sensi degli articoli 27, primo comma, lettera a), e 18 del DPR 24 luglio 1977 n. 616, la funzione esercitata dall'Ente nazionale protezione animali, di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali relativi alla protezione degli animali ed alla difesa del patrimonio - zootecnico";

Vista la legge n. 473 del 22 novembre 1993 recante nuove norme contro il maltrattamento degli animali, ed in particolare il nuovo testo dell'articolo 727 del codice penale;

Vista la legge n. 281 del 14 agosto 1991, "legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo";

Visto l'art. 169 e 170 del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992, Nuovo Codice della Strada;

Vista le Leggi Regionali n. 41/90 e n.04/2000;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

Con votazione unanime favorevole resa nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di approvare, per i motivi in premessa indicati, il "REGOLAMENTO Comunale sulla Tutela degli animali" (allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2) di precisare che detto Regolamento sostituisce ogni altro Regolamento precedente che disciplina la stessa materia e che possa risultare in contrasto con il medesimo;
3) con votazione unanime separata, resa nelle forme di legge, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, vista l'urgenza di darne immediata applicazione.

FINE PROPOSTA.

- **Visti** gli allegati pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

1 Con **voti favorevoli n° 10, contrari n°3 (Gaudio-Perri-Piccolo-)** espressi per alzata di mano

A P P R O V A

La proposta di deliberazione che precede;

- **Con voti favorevoli n°10 astenuti n°3 (Gaudio-Perri-Piccolo-) espressi per alzata di mano;**

DICHIARA

- **immediatamente eseguibile la presente proposta di deliberazione.**